



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202000900846732
Data Deposito	17/05/2000
Data Pubblicazione	17/11/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

DISPOSITIVO DI SOSTEGNO E ANTICADUTA PER SEDIE.

DESCRIZIONE

RM2000 U 000096

a corredo di una domanda di brevetto per MODELLO DI
UTILITÀ dal titolo:

"Dispositivo di sostegno e antiscadenza per sedie"

a nome: Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

"Enrico Mattei"

inventori: Matteo Marinoni, Serena Cozzi, Roberta
Sannà.

La presente innovazione concerne un dispositivo
di sostegno e antiscadenza per sedie.

Più in particolare, l'innovazione riguarda un
dispositivo detto da applicare ad una sedia, in modo
che, qualora detta sedia dovesse risultare sbilancia-
ta all'indietro per effetto di un movimento di dondo-
lamento sulle gambe posteriori dovuto all'azione del
fruitore della stessa, tale dispositivo impedisca la
caduta.

Più in particolare la presente innovazione ri-
guarda le sedie in nessun modo fissate a tavoli e/o
muri e/o simili, dotate di gambe di tipo rigido prive
di ruote e di uno schienale rigido, che in virtù del-
la loro forma permettono all'utilizzatore di dondo-
larsi facendo perno sulle gambe posteriori della se-
dia stessa.

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA SPA

Il problema che tale innovazione si propone di risolvere riguarda il fatto che tale tipo di movimento, se non attentamente controllato, può portare ad una posizione di squilibrio della sedia e del suo utilizzatore, la caduta dei quali può essere impedita da quest'ultimo solo nel caso in cui riesca a trovare dei punti di appoggio nelle immediate vicinanze e prima che sia troppo tardi.

La soluzione secondo l'innovazione è particolarmente vantaggiosa soprattutto perché consiste in un dispositivo di sostegno che può essere applicato facilmente a sedie del tipo detto, senza bisogno di ricorrere a particolari accorgimenti costruttivi delle stesse. In questo modo, il dispositivo può essere fornito dai produttori di sedie già montato sui modelli in commercio, oppure può essere acquistato separatamente dagli utenti che possono provvedere personalmente ad applicarlo sulla sedia di loro interesse, senza alcun problema particolare relativo al montaggio.

Questi ed altri problemi sono risolti secondo l'innovazione proponendo un dispositivo che permette di trasformare una semplice sedia in una sedia di tipo sicuro, in maniera facilmente realizzabile, pratica ed economica.

Forma pertanto oggetto specifico della presente innovazione un dispositivo di sostegno da applicare ad una sedia per impedire che detta sedia possa cadere per effetto di un'azione di dondolamento sulle gambe posteriori della stessa comprendente almeno una gamba di appoggio aggiuntiva applicata mediante mezzi di accoppiamento in corrispondenza dello schienale della sedia.

In particolare, secondo l'innovazione, detto dispositivo di sostegno può ruotare intorno al punto di applicazione sulla sedia mediante mezzi di rotazione.

Inoltre, sempre secondo l'innovazione, detta almeno una gamba di appoggio aggiuntiva è regolabile in lunghezza per essere applicabile a sedie di diversa altezza.

Preferibilmente, secondo l'innovazione, dette gambe di appoggio aggiuntive sono in numero di due.

Inoltre, detti mezzi di accoppiamento comprendono, secondo l'innovazione, almeno un morsetto e una vite di regolazione, adattati al diverso tipo di schienale o telaio a cui devono essere applicati.

Sempre secondo la presente innovazione, detti mezzi di rotazione comprendono una placca di collegamento e almeno un perno di rotazione interposti tra

detto almeno un morsetto e detta almeno una gamba di appoggio aggiuntiva, detto perno di rotazione potendo ad esempio consistere in un anello.

Ancora più in particolare, secondo l'innovazione, detto dispositivo di sostegno comprende mezzi di sicurezza che permettono a detta almeno una gamba di sostegno aggiuntiva di aprirsi fino ad un angolo di apertura massima determinato, detti mezzi di sicurezza potendo comprendere una molla, un cavo, o due aste incernierate a compasso, che collegano una parte di detto dispositivo di sostegno con una parte della sedia, dette parti essendo sostanzialmente inferiori a quelle in cui detto dispositivo è applicato.

In alcuni casi particolari, secondo l'innovazione, detto dispositivo di sostegno può comprendere una barra da applicare alla sedia quando necessario per assicurare una migliore funzionalità di detti mezzi di sicurezza.

La presente innovazione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo una sua forma preferita di realizzazione, con particolare riferimento alla figure dei disegni allegati, in cui

- la figura 1 mostra una vista di una sedia e del dispositivo di sostegno secondo la pre-

sente innovazione, in posizione di non utilizzo ed esplosa per mostrare più chiaramente il dispositivo stesso,

- la figura 2 mostra una vista della stessa sedia e del dispositivo di sostegno secondo la presente innovazione, in posizione di utilizzo, ossia in posizione inclinata, ed esplosa per mostrare più chiaramente il dispositivo stesso in funzione.

Facendo riferimento alle figure, in entrambe sono mostrati a destra il dispositivo di sostegno 1 oggetto della presente innovazione e a sinistra una comune sedia 2.

Il dispositivo di sostegno 1 consiste essenzialmente in due gambe di appoggio 3 aggiuntive regolabili in lunghezza per essere applicabili a sedie di diversa altezza e applicate alla sedia 2 mediante due morsetti 4 di accoppiamento che si agganciano in corrispondenza dello schienale 5, più in particolare, nel caso illustrato, in corrispondenza della parte 6 dell'intelaiatura metallica della sedia che sorregge lo schienale 5.

Il meccanismo di aggancio dei morsetti 4 è azionato per mezzo di viti 7 di regolazione, che per-

mettono l'apertura e la regolazione del grado di chiusura dei morsetti stessi.

Detti morsetti 4 sono entrambi applicati rigidamente ad una placca 8 di collegamento con le gambe di appoggio 3 aggiuntive, detto collegamento essendo di tipo non rigido, grazie all'utilizzazione di anelli 9.

La funzione di detti anelli 9 risulta evidente da un confronto tra la figura 1 e la figura 2, in cui si può osservare come, per effetto di un movimento di dondolamento della sedia 2, le gambe di appoggio 3 aggiuntive si allontanano dalle gambe posteriori della sedia stessa, facendo perno attorno alla placca 8 di collegamento grazie agli anelli 9, così rimanendo perpendicolari al terreno. Qualora il grado di inclinazione della sedia dovesse superare un certo angolo e la sedia cominciasse a cadere all'indietro, le gambe di appoggio 3 aggiuntive costituirebbero una nuova posizione di equilibrio.

Il dispositivo 1 è completato dall'aggiunta di altri accorgimenti, come ad esempio una barra 10 di irrigidimento della struttura del dispositivo che collega le due gambe di appoggio 3 aggiuntive.

Una seconda barra 11 viene applicata alle gambe posteriori della sedia, qualora questa non presenti

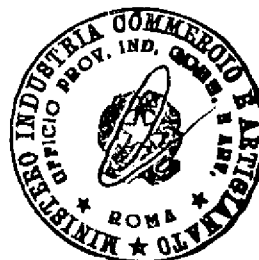
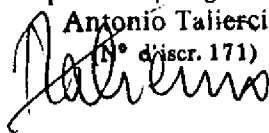
già degli elementi di questo tipo. Al centro di dette barre 10 e 11, sono presenti due perni 12, ai quali è assicurata una corda o una molla 13 (in figura 2 visibile in forma fittiziamente separata in due parti 13A e 13B), che ha la funzione di impedire che dette gambe di appoggio 3 aggiuntive possano scivolare, risultando così inutili.

La presente innovazione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri

Antonio Taliercio

(n.° d'iscr. 171)



ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SpA

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di sostegno (1) da applicare ad una sedia (2) per impedire che detta sedia possa cadere per effetto di un'azione di dondolamento sulle gambe posteriori della stessa caratterizzato dal fatto che comprende almeno una gamba di appoggio (3) aggiuntiva applicata mediante mezzi di accoppiamento in corrispondenza dello schienale (5) della sedia (2).

2. Dispositivo di sostegno secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che può ruotare intorno al punto di applicazione sulla sedia (2) mediante mezzi di rotazione.

3. Dispositivo di sostegno secondo le rivendicazioni 1 o 2 caratterizzato dal fatto che detta almeno una gamba di appoggio (3) aggiuntiva è regolabile in lunghezza per essere applicabile a sedie di diversa altezza.

4. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che dette gambe di appoggio (3) aggiuntive sono in numero di due.

5. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detti mezzi di accoppiamento comprendono almeno un morsetto (4) e una vite di regolazione (7),

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SPA

dal fatto che detti mezzi di sicurezza possono comprendere una molla, un cavo, o due aste incernierate a compasso, che collegano una parte di detto dispositivo di sostegno con una parte della sedia, dette parti essendo sostanzialmente inferiori a quelle in cui detto dispositivo è applicato.

11. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che comprende una barra (11) da applicare alla sedia (2) quando necessario per assicurare una migliore funzionalità di detti mezzi di sicurezza.

12. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 1-11 e sostanzialmente come rappresentato e descritto.

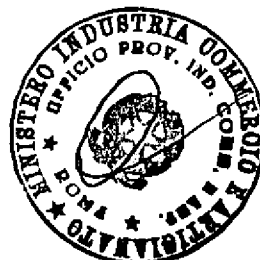
Roma, 17 MAG. 2000

p.p.: Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri
"Enrico Mattei".

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

CJ/FS

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliercio
(N° iscr. 171)
Taliercio



ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SpA

adattati al diverso tipo di schienale o telaio a cui devono essere applicati.

6. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detto almeno un morsetto (4) è azionato per mezzo di una vite (7) di regolazione, che permette l'apertura e la regolazione del grado di chiusura del morsetto stesso.

7. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detti mezzi di rotazione comprendono una placca (8) di collegamento e almeno un perno di rotazione interposti tra detto almeno un morsetto (4) e detta almeno una gamba di appoggio (3) aggiuntiva.

8. Dispositivo di sostegno secondo la rivendicazione 5 caratterizzato dal fatto che detto perno di rotazione consiste in un anello.

9. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che comprende mezzi di sicurezza che permettono a detta almeno una gamba di sostegno (3) aggiuntiva di aprirsi fino ad un angolo di apertura massima determinato.

10. Dispositivo di sostegno secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato

1/2

R M R 0629

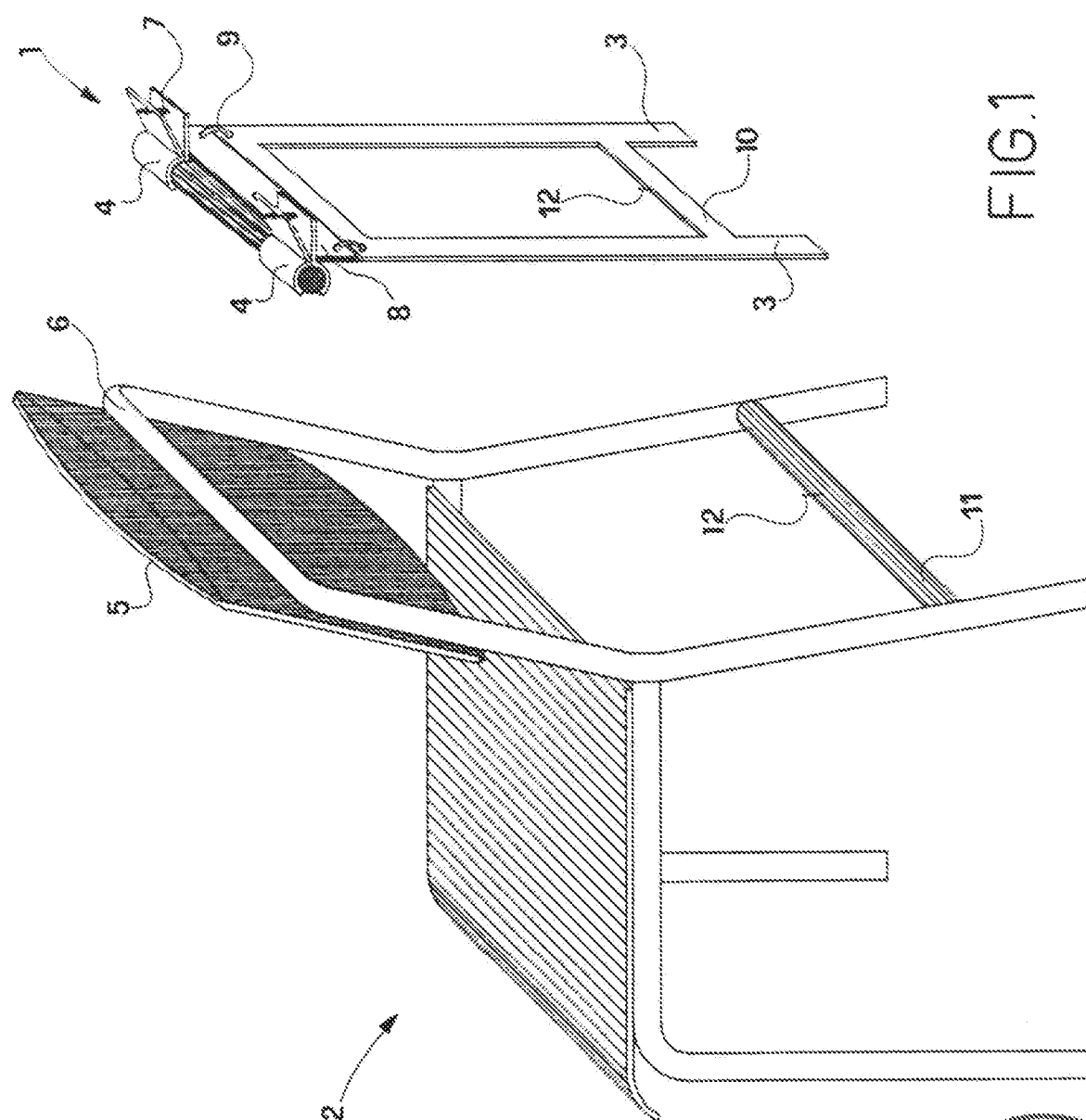


FIG. 1

p.d.: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO MATTEI"
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.



UN MANDATARIO

per se e per gli altri

Antonio Tallero

17/10/1971

Antonio Tallero

2/2

RM R 0629

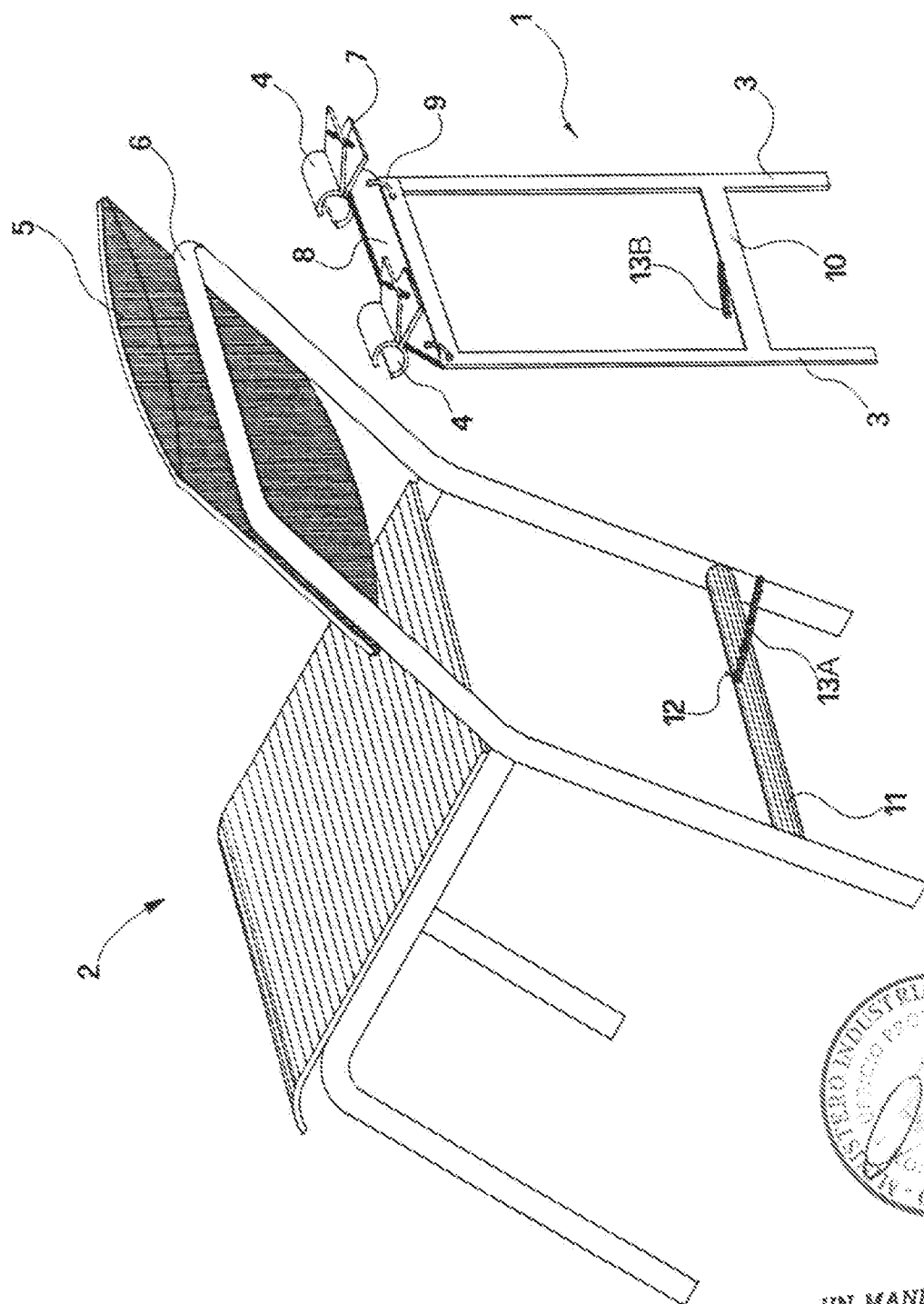
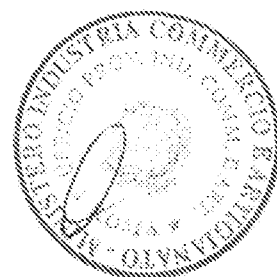


FIG. 2



UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Tallero
(N° d'iscr. 171)

Tallero